

All. B alla D.D. n. DPA 306
del 15/12/2016



REGIONE ABRUZZO

AUTORITA' DI GESTIONE POR FESR 2014-2020

PROCEDURA NEGOZIATA, EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B) DEL D.LGS. n. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE EX ANTE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DEL POR FESR 2014-2020 DELLA REGIONE ABRUZZO

(Progettazione ex art. 23, c.4, D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016)

CAPITOLATO DESCRITTIVO-PRESTAZIONALE

SOMMARIO

- Art. 1** Oggetto della gara e procedura di scelta del contraente
- Art. 2** Normativa e documentazione di riferimento
- Art 3** Descrizione del servizio e dei prodotti attesi
- Art. 4** Formato e struttura dei dati
- Art. 5** Eventuali servizi aggiuntivi
- Art 6** Durata e luogo del Servizio
- Art. 7** Ammontare dell'appalto
- Art. 8** Requisiti di capacità tecniche e professionali
- Art. 9** Gruppo di lavoro
- Art. 10** Indicazioni per l'elaborazione della relazione tecnica
- Art.11.** Indicazioni per l'offerta economica
- Art. 12** Modalità di pagamento
- Art. 13** Modalità di verifica e valutazione dei servizi resi
- Art. 14** Penali
- Art. 15** Risoluzione del contratto
- Art. 16** Oneri ed obblighi dell'Aggiudicatario
- Art. 17** Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela dei lavoratori

Art. 1 Oggetto della gara e procedura di scelta del contraente

1. Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di Valutazione ex ante degli Strumenti finanziari del POR FESR 2014- 2020 della Regione Abruzzo, ex artt. 37 e ss. del Reg. (UE) 1303/2013.
2. Il servizio viene realizzato sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione del POR. L'obiettivo generale della VexA è supportare l'AdG in modo che la scelta e il successivo utilizzo di strumenti finanziari nel Programma sia giustificato da oggettivi elementi di fatto. Le attività di valutazione dovranno portare alla formulazione di giudizi valutativi solidi, basati su criteri di coerenza, rilevanza, efficacia ed efficienza.
3. Il servizio sarà aggiudicato mediante procedura di selezione che si svolgerà mediante procedura negoziata ai sensi dell' art. 36 comma 2, lett. b), del D.Lgs. n.50/2016, alla quale sono invitati a partecipare gli operatori economici che hanno fatto pervenire, entro i termini, le proprie manifestazioni di interesse all'esito della procedura di cui all'Avviso pubblicato in data 12.12.2016.
4. La procedura verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 2 Normativa e documentazione di riferimento

1. Il presente appalto si inquadra, nel seguente ambito normativo:

- Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 recante disposizioni sul FESR;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda, tra le altre, la gestione dei contributi dei programmi e le relazioni sugli strumenti finanziari;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia;
- Manuale POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo;
- Relazione speciale n. 19/2016 della Corte dei Conti europea "L'esecuzione del bilancio UE tramite gli strumenti finanziari: insegnamenti utili del periodo di programmazione 2007-2013";
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto;
- Linee Guida ANAC Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Abruzzo adottato con D.G.R. n. 72/2014;

- Patto di integrità dei dipendenti della Giunta Regionale.

2. Le attività di valutazione devono essere realizzate tenendo conto di ogni norma pertinente europea, nazionale, regionale e delle indicazioni metodologiche nonché di ogni documento ufficiale, anche meramente interpretativo, che verrà prodotto ed emanato, sia a livello europeo che a livello interno, prima e durante il periodo contrattuale.

Art 3 Descrizione del servizio e dei prodotti attesi

3.1. Oggetto del servizio. Contenuti dell'attività richiesta.

1. La valutazione dovrà ricomprendere i contenuti minimi di cui agli artt. 37 ss. del Reg. (UE) 1303/2013, con particolare riferimento alle lettere da (a) a (f) del citato art. 37.

2. In relazione alle specifiche esigenze dell'Amministrazione, il servizio di valutazione ha ad oggetto:

a) **Analisi del mercato:** un'analisi dei fallimenti del mercato, delle condizioni di investimento subottimali e delle esigenze di investimento per settori strategici e obiettivi tematici o delle priorità di investimento da affrontare al fine di contribuire al raggiungimento di obiettivi specifici definiti nell'ambito di una priorità e da sostenere mediante strumenti finanziari. Tale analisi si basa sulla metodologia delle migliori prassi disponibili.

b) **Valutazione del valore aggiunto degli SF e focus tecnico-giuridico sugli aiuti di Stato:** una valutazione del valore aggiunto degli strumenti finanziari che si ritiene saranno sostenuti dal POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo, della coerenza con altre forme di intervento pubblico che si rivolgono allo stesso mercato, delle possibili implicazioni in materia di aiuti di Stato, della proporzionalità dell'intervento previsto e delle misure intese a contenere al minimo la distorsione del mercato.

c) **Stima delle risorse pubbliche e private che lo strumento finanziario ha la possibilità di raccogliere:** una stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo strumento finanziario ha la possibilità di raccogliere, fino al livello del destinatario finale (effetto moltiplicatore previsto), compresa, se del caso, una valutazione della necessità di remunerazione preferenziale, e del relativo livello, intesa ad attrarre risorse complementari da investitori privati e/o una descrizione del meccanismo che sarà impiegato per stabilire la necessità e l'entità di tale remunerazione preferenziale, quale una procedura di valutazione competitiva o adeguatamente indipendente.

d) **Esperienze pregresse e *best practices*:** una valutazione delle esperienze pregresse tratte dall'impiego di strumenti analoghi e dalle valutazioni ex ante effettuate in passato dagli Stati membri, compreso il modo in cui tali lezioni saranno applicate in futuro.

e) **Analisi della strategia di investimento proposta:** la strategia di investimento proposta, compreso un esame delle opzioni per quanto riguarda le modalità di attuazione ai sensi dell'articolo 38 del citato Reg. UE 1303/2013, i prodotti finanziari da offrire, i destinatari finali e, se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni.

f) **Risultati attesi e contributo al conseguimento degli obiettivi specifici:** un'indicazione dei risultati attesi e del modo in cui si prevede che lo strumento finanziario considerato contribuisca al

conseguimento degli obiettivi specifici della pertinente priorità, compresi gli indicatori per tale contributo;

3. Gli strumenti di credito attivati nel 2007-2013 nel contesto regionale, dei quali si dovrà tener conto nell'analisi sono il Fondo di Garanzia e il Capitale di rischio gestiti dalla FIRA S.P.A.(Finanziaria regionale).

4. Nell'ambito del POR FESR 2014-2020, la possibilità di un eventuale ricorso agli strumenti finanziari riguarda:

a) l'Asse III "Competitività del sistema produttivo" e nello specifico le priorità 3.a *Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese* e 3.d - *Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione.*

Le Azioni sulle quali è necessario esplorare l'opportunità di attivazione di SF sono a titolo esemplificativo:

- Azione 3.5.1 - *Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza.*

- Azione 3.6.1 - *Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci.*

Il POR prevede anche per la 3.1.1 la possibilità di far ricorso agli Strumenti Finanziari (priorità 3.c *Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi*).

b) L'Asse IV "Promozione di un'economica a bassa emissione di carbonio" e nello specifico la priorità IV.4b - *Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese.*

L' Azione su cui è necessario esplorare l'opportunità di attivazione è l'Azione 4.2.1: *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza.*

5. Tutte le tematiche sopra descritte devono essere sviluppate in modo esaustivo ed approfondito.

3.2 Organizzazione del servizio di valutazione

1. La natura dei servizi richiesti e la durata del Servizio presuppongono un raccordo costante e sistematisco con l'Amministrazione. In particolare, nel proporre le modalità di organizzazione del Gruppo di lavoro, l'impresa aggiudicataria dovrà garantire:

- la disponibilità a riunioni periodiche e alla partecipazione ad incontri su richiesta dell'Amministrazione, di uno o più componenti il Gruppo di lavoro;
- l'operatività di un Gruppo di lavoro caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività; in particolare il referente indicato dal valutatore dovrà garantire la disponibilità e reperibilità costante;

- la segnalazione per iscritto e con la massima tempestività, al responsabile della VexA, di difficoltà che dovessero insorgere o circostanze che possano incidere negativamente sulla realizzazione di quanto previsto;
- la partecipazione con un proprio rappresentante alle sedute del Comitato di Sorveglianza in relazione ai temi trattati all'ordine del giorno, previa individuazione di un proprio referente, e la presentazione dei risultati della valutazione al Comitato di Sorveglianza e alla Commissione;
- l'ottemperanza, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, a tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo, comunicate dall'Amministrazione;
- rispetto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento del personale della Giunta Regionale d'Abruzzo che si estendono ai collaboratori della società aggiudicataria, in quanto compatibili.

2. L'attività di valutazione dovrà essere condotta sulla base dei documenti normativi e programmatici europei citati in premessa e tenere conto di ogni altra pertinente disposizione europea, nazionale e regionale, bestpractice etc. anche emanata o pubblicata successivamente alla sottoscrizione del contratto.

3.3 Fasi del Servizio di valutazione

1. La VexA dovrà essere svolta attraverso le seguenti 3 fasi:

- Fase 1: Definizione del Disegno della valutazione

Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del servizio, il soggetto Valutatore presenterà un Disegno della Valutazione ex-ante. Il Disegno rappresenta la base per l'avvio del confronto e della condivisione del percorso di valutazione con l'Amministrazione e con i membri del Gruppo tecnico di valutazione, e ne definisce metodo e organizzazione.

In particolare, il soggetto Valutatore propone il disegno di valutazione e successivamente, di concerto con il responsabile della VexA, censisce e organizza le "domande di valutazione", recepisce le esigenze e i correttivi proposti all'interno del Gruppo tecnico di valutazione formato dai soggetti indicati dal Valutatore e dall'AdG.

In questa fase il soggetto Aggiudicatario dovrà collaborare strettamente con il responsabile della VexA o un con il suo referente.

Il Disegno dettaglia: (a) l'approccio complessivo della valutazione ex-ante; (b) la descrizione dettagliata della domanda valutativa e sua strutturazione in quesiti valutativi e criteri di giudizio; (c) i metodi e gli strumenti proposti per l'osservazione, l'analisi e per la formulazione dei giudizi valutativi; (d) il flusso delle attività e la stima della tempistica di consegna della prima bozza e del rapporto finale, nel rispetto dei tempi previsti dal presente Capitolato; (e) l'interazione del Gruppo tecnico di valutazione con l'Amministrazione e con gli altri stakeholder del POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo.

Per quanto concerne il punto (c) il Valutatore dovrà descrivere i metodi e gli strumenti di indagine e analisi anche allegando modelli di questionari e/o tracce di interviste, e prevedendo focus group, consultazioni on line o altro; dovrà altresì fornire il dettaglio delle fonti, della loro disponibilità e delle modalità di trattamento dei dati, incluso il controllo della loro qualità e le modalità della loro restituzione.

I criteri di giudizio saranno proposti dal valutatore e concordati con il Gruppo tecnico di valutazione.

- Fase 2: Realizzazione del servizio di valutazione

L'attività di osservazione dovrà essere svolta attraverso:

a) la raccolta di dati e informazioni primarie forniti dalla Regione e quelli reperibili presso altre fonti autorevoli, inclusi i rapporti di ricerca e di valutazione rilevanti (a titolo esemplificativo: ISTAT e EUROSTAT, banche dati regionali anche relative ad altri fondi).

b) l'acquisizione di dati e informazioni secondarie, anche attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti innovativi. L'analisi, oltre alla parte documentale, dovrà essere corredata dall'elaborazione dei dati disponibili (da fonti statistiche ufficiali, dalle esperienze maturate nel corso del periodo 2007-2013, da banche dati pubbliche) e delle interviste agli stakeholders (a titolo esemplificativo: strutture regionali responsabili dell'attuazione di strumenti finanziari di cui ai Fondi SIE, Istituti bancari e loro rappresentanti, strutture di intermediazione finanziaria, associazioni di categoria, imprese, soggetti gestori dei fondi attivati a livello regionale, Confidi, etc.).

I giudizi valutativi dovranno portare alla formulazione di conclusioni chiare e univoche sui temi della valutazione ex ante. Il valutatore dovrà formulare giudizi valutativi sui diversi aspetti previsti dalla regolamentazione europea applicabile e su quelli espressamente richiesti dall'Autorità di Gestione.

- Fase 3: I prodotti e la tempistica della valutazione

L'Aggiudicatario dovrà realizzare i seguenti prodotti:

Prodotto	Modalità di presentazione	Tempistica
Disegno di valutazione	Invio al Responsabile della VexA, per la successiva condivisione coi membri del Gruppo tecnico di valutazione e con l'AdG	15 gg dall'affidamento del Servizio
Prima bozza del Rapporto finale	Condivisione via mail con il Responsabile della VexA, l'AdG e i membri del Gruppo tecnico di valutazione <ul style="list-style-type: none"> • consegna di n. 2 copie cartacee a colori (massimo 100 pagine) e in formato elettronico (Microsoft Word e Adobe Acrobat pdf) su CD rom/ supporto equipollente • invio di 8-10 slide divulgative destinate al Comitato di Sorveglianza 	3 mesi dall'affidamento del Servizio
Rapporto finale	Condivisione via mail con il Responsabile della VexA, l'AdG e i membri del Gruppo tecnico di valutazione <ul style="list-style-type: none"> • consegna di n. 3 copie cartacee a colori (massimo 100 pagine) e in formato elettronico (Microsoft Word e Adobe Acrobat pdf) su CD rom/ supporto equipollente • 1 sintesi (max 10 pagine) in italiano e in inglese • 1 sintesi tecnica in italiano • invio 8-10 slide divulgative destinate al Comitato di Sorveglianza e al pubblico. 	5 mesi dall'affidamento del Servizio

I termini di consegna si intendono essenziali per l'Amministrazione.

2. L'AdG, supportata dal Gruppo tecnico di valutazione, valida il Rapporto finale, eventualmente integratodall'Aggiudicatario a seguito di richieste di variazioni, aggiunte, modifiche e supplementi di indagine.

3.4 Ulteriori indicazioni

1. L'Aggiudicatario, oltre a quanto indicato nei precedenti articoli, deve garantire:

- entro 15 giorni dall'affidamento del Servizio la disponibilità delle figure professionali (minime e eventualmente aggiuntive) mediante la produzione dei rispettivi contratti;
- la presentazione al Comitato di sorveglianza e alla Commissione Europea degli esiti della VexA;
- lo svolgimento di eventuali correzioni e ampliamenti richiesti dagli organismi europei. In tale caso la durata del contratto è prorogata, per tali finalità, senza oneri aggiuntivi;
- il supporto alla redazione di risposte ufficiali e informative in caso di richieste di chiarimenti;
- la consegna di un rapporto finale che contenga tutti i correttivi e/o gli ampliamenti eventualmente richiesti dall'AdG.

Art. 4. Formato e struttura dei dati

1. il Valutatore avrà cura di predisporre un archivio informatico riservato della documentazione inerente lo svolgimento delle attività relative al servizio.

2. Tutti i dati rilevati dal Valutatore saranno forniti all'Amministrazione regionale (in forma grezza ed elaborata) su CD rom o supporto equipollente. Il sistema di archiviazione dovrà consentire un'agevole consultazione ed elaborazione dei dati.

3. Il contenuto dell'archivio dovrà essere trasferito alla Regione al termine del contratto.

Art. 5 Eventuali servizi aggiuntivi

1. Saranno oggetto di valutazione eventuali servizi aggiuntivi, purché efficaci e pertinenti rispetto alle finalità dell'appalto e dei servizi che ne sono oggetto, come indicato nei criteri di valutazione delle offerte.

Art 6. Durata e luogo del Servizio

1. La durata del contratto è prevista in 5 mesi a partire dalla stipula del contratto

2. L'Aggiudicatario si impegna a consegnare la prima bozza del Rapporto di valutazione entro 2 mesi dalla stipula del contratto; detto termine è essenziale per l'Amministrazione, pena la risoluzione dello stesso come previsto dal successivo art. 15, comma 1, lett.b) del presente capitolato.

3. L'Aggiudicatario sarà tenuto a realizzare i servizi e i prodotti previsti dal Capitolato, secondo il cronoprogramma operativo definito nell'offerta tecnica, secondo le richieste dell'Amministrazione e comunque nel rispetto dei tempi previsti dal Capitolato.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, senza oneri aggiuntivi, la redazione di ulteriori "prodotti" ritenuti necessari per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3.

5. L'Aggiudicatario si impegna altresì, senza oneri aggiuntivi, ad effettuare le integrazioni ai rapporti conclusivi richiesti eventualmente richiesti dagli organismi comunitari o dall'AdG.

6. Il luogo del Servizio è l'intero territorio regionale.

Art. 7 Ammontare dell'appalto

1. L'importo a base di gara per la valutazione oggetto dell'appalto è pari a euro 75.000,00 (settantacinquemila/00), IVA esclusa a valere sulle disponibilità previste dall'Asse VIII, Azione 1.2.2 "valutazione e studi" del POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo.

2. L'importo offerto dall'Aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

3. Con il prezzo offerto il prestatore di servizi si intende compensato di tutti gli oneri imposti dal bando e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte. Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate.

4. Il presente appalto non necessita della redazione del DUVRI in quanto il servizio oggetto dell'appalto ha natura intellettuale (comma 3 bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*).

Art. 8 Requisiti di capacità tecniche e professionali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 83 commi 1, lett. c) e 6 del D.Lgs 50/2016 e dal relativo allegato XVII Parte II, lettera f) del D.Lgs.50/2016, gli offerenti devono garantire l'operatività di un Gruppo di lavoro specialistico incaricato di realizzare il Servizio, comprendente professionalità in possesso di specifiche competenze ed esperienze coerentemente con le caratteristiche del Servizio richiesto.

2. In particolare, la capacità tecnica e professionale dei partecipanti per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità si ritiene soddisfatta se le risorse umane costituenti il Gruppo di lavoro messo a disposizione per la realizzazione del Servizio, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, includono le seguenti figure professionali con la relativa esperienza professionale (requisiti minimi in termini di numero ed esperienza professionale):

RUOLO	TITOLI PROFESSIONALI E COMPETENZE
n. 1 Capo progetto con funzione di coordinatore del Gruppo di lavoro e referente del committente	Laurea magistrale ovvero specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento. Esperienza professionale almeno decennale in materia di valutazione dei Programmi finanziati con fondi europei; aver svolto almeno un incarico come coordinatore/capo progetto nel medesimo ambito.
n. 1 Esperto senior in valutazione	Laurea magistrale ovvero specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento. Esperienza professionale, almeno settennale, in materia di valutazione di Programmi finanziati con fondi europei;
n. 1 Esperto junior in valutazione con compiti di supporto	Laurea magistrale ovvero specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento. Esperienza professionale, almeno quinquennale, in materia di valutazione delle politiche pubbliche.

Le esperienze professionali possono essere maturate anche in periodi non continuativi o non consecutivi ed anche in forza di regimi contrattuali differenti dal lavoro subordinato. Il periodo pari o superiore a 15 giorni sarà considerato come mese intero.

2. Una stessa persona non può cumulare più di uno dei profili professionali sopra indicati (es. la stessa persona come capo progetto ed esperto senior), né può cumulare due figure professionali dello stesso profilo (es. la stessa persona per più esperti senior).

3. Eventuali proposte aggiuntive e migliorative rispetto a quelle richieste per le professionalità minime (intermini di numero, esperienza professionale e tipologia di impegno lavorativo) saranno prese in considerazione in sede di valutazione dell'offerta tecnica con le precisazioni esposte nel seguito del presente Capitolato.

4. In caso di soggetti riuniti i requisiti di partecipazione possono essere posseduti anche cumulativamente.

Art. 9. Gruppo di lavoro

1. Il Gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile in relazione alle esigenze che potranno emergere nel corso dello svolgimento dell'attività, come meglio specificato all'art. 4.2.

2. Tutti i componenti del Gruppo di lavoro, su richiesta dell'Amministrazione ed in base alle attività previste nell'offerta tecnica, dovranno essere disponibili a lavorare anche presso la sede del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ed a spostarsi sul territorio regionale, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

3. I componenti del Gruppo di lavoro, nella composizione minima indicata nel presente Capitolato e per le eventuali professionalità aggiuntive previste nell'offerta tecnica che costituirà parte integrante e sostanziale del contratto, non potranno essere sostituiti senza il preventivo consenso dell'Amministrazione, se non per cause di forza maggiore, e unicamente con professionalità equivalenti o superiori a quelle possedute dai componenti. La sostituzione non dovrà in ogni caso pregiudicare lo svolgimento delle attività di valutazione.

4. A tale scopo l'Aggiudicatario dovrà formulare specifica e motivata richiesta all'Amministrazione, indicando i nominativi e i curricula dei componenti proposti in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta.

5. L'Amministrazione ha facoltà di manifestare il non gradimento nei confronti dei componenti del Gruppo di lavoro e chiederne la relativa sostituzione qualora ne riscontrasse l'inadeguatezza rispetto al compito assegnatogli, su richiesta scritta, entro un termine stabilito dalla stessa Amministrazione, sentito l'Aggiudicatario.

6. Il numero complessivo dei componenti del gruppo di lavoro non può comunque variare in diminuzione rispetto alla composizione minima indicata nel capitolato e nell'offerta tecnica.

Art. 10. Indicazioni per l'elaborazione della relazione tecnica

1. Le imprese concorrenti, oltre ai documenti indicati nel disciplinare di gara, devono produrre e allegare nella Busta tecnica una relazione tecnica del servizio offerto, completa di tutte le

informazioni necessarie e utili per la valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo. In caso di R.T.I., deve essere specificata la ripartizione delle attività tra le partecipanti.

2. La relazione dovrà contenere il progetto con la descrizione dei contenuti, delle attività e delle modalità di attuazione del servizio, delle metodologie, degli aspetti organizzativi e di ogni altro elemento che l'operatore economico ritenga utile per consentire una appropriata valutazione.

In particolare dovrà contenere:

2.1. descrizione analitica della proposta progettuale, delle attività richieste dal presente Capitolato, e dei prodotti distinti in Disegno, prima bozza e rapporto finale;

2.2. descrizione delle eventuali professionalità aggiuntive del Gruppo di lavoro con indicazione di numero, competenze ed esperienze pregresse, committente, durata, periodo e relativi nominativi;

2.3. descrizione delle modalità di esecuzione e descrizione delle fasi operative;

2.4. descrizione delle modalità organizzative delle figure professionali minime e delle professionalità aggiuntive con chiara distinzione tra compagine minima e professionalità aggiuntive; nonché l'indicazione dei compiti e delle responsabilità affidati a ciascuno e la descrizione delle modalità di coordinamento dei componenti del Gruppo di lavoro e di interazione con l'Amministrazione (il riepilogo di tutte le figure con indicazione del nome e cognome va riportato in apposita tabella);

2.5. descrizione di eventuali servizi e prodotti aggiuntivi di cui all'art. 5, con collocazione nelle suddette fasi;

2.6. cronoprogramma complessivo delle attività;

2.7. le dichiarazioni rese e sottoscritte, ai sensi del D.P.R.445/2000, da ciascun componente del Gruppo di lavoro offerto e corredate da fotocopia di carta di identità o di altro documento equipollente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con liberatoria per il trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs.196/2003, avente ad oggetto: autocertificazione circa il possesso delle competenze ed esperienze pregresse dichiarate in offerta tecnica, corredata della dichiarazione d'impegno a prestare la propria attività per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto per tutta la sua durata;

2.8. le dichiarazioni rese e sottoscritte, ai sensi del D.P.R.445/2000, da ciascun componente del Gruppo di lavoro offerto e corredate da fotocopia di carta di identità o di altro documento equipollente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di non essere incaricati, direttamente e/o per subappalto, di servizi di assistenza tecnica e/o monitoraggio e/o consulenza, connessi al controllo o alla certificazione sul Programma POR FESR 2014-2020 nonché rispetto ai Beneficiari responsabili dell'avvio o dell'esecuzione delle operazioni;

2.9. tabella riepilogativa contenente il riferimento al criterio di valutazione e alla corrispondente pagina in cui esso viene esplicitato nell'offerta tecnica.

Art.11. Indicazioni per l'offerta economica

1. L'Offerta economica dovrà contenere, chiaramente indicato in lettere e cifre, il corrispettivo onnicomprensivo, al netto di IVA (al 22%) richiesto per l'espletamento di tutti i servizi oggetto di

- gara, per il periodo che va dalla data di sottoscrizione del contratto fino alla data di scadenza contrattuale, espresso inoltre come ribasso percentuale rispetto alla base d'asta.
2. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello indicato in lettere. Non saranno ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento, condizionate o parziali. In ogni ipotesi di partecipazione di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario, dovranno essere specificate le quote del corrispettivo richiesto di competenza delle singole imprese partecipanti al RTI o al Consorzio ordinario.
 3. L'offerta economica dovrà essere redatta in italiano, firmata dal legale rappresentante del concorrente.
 4. In caso di RTI, Consorzio, GEIE, detta offerta dovrà essere firmata: se non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppando; se già costituito, dal legale rappresentante del soggetto mandatario del RTI, del Consorzio o del GEIE.

Art. 12 Modalità di pagamento

1. L'appalto è finanziato con risorse dell'Asse VIII, Azione 1.2.2 del POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo.
2. Il corrispettivo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta che risulterà aggiudicataria all'esito della gara e remunererà l'aggiudicatario per tutti gli oneri sostenuti e da sostenere e per tutte le attività che egli dovrà porre in essere in adempimento dell'appalto.
3. Fatte salve eventuali diverse specificazioni contenute nel contratto di appalto, i pagamenti avverranno con le modalità di seguito indicate:
 - il 20% dell'importo contrattuale a seguito della presentazione della prima bozza e attestazione della regolare esecuzione da parte del RUP. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa;
 - il 70% dell'importo contrattuale a seguito della validazione del rapporto finale da parte dell'AdG e attestazione della regolare esecuzione da parte del RUP;
 - il 10% a saldo delle attività e comunque al termine o svolgimento di eventuali correzioni e ampliamenti richiesti dagli organismi comunitari e attestazione della regolare esecuzione da parte del RUP.
4. L'Amministrazione provvederà al pagamento a seguito di presentazione di regolare fattura (redatta secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali) previa verifica dell'esatta rispondenza delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali.
5. I pagamenti sono assoggettati alla normativa in materia di fatturazione elettronica e di scissione dei pagamenti dell'IVA in favore dell'Erario(cd. splitpayment). La Regione Abruzzo fornirà alla Società tutte le indicazioni necessarie al rispetto della citata normativa.
6. I pagamenti sono effettuati mediante pagamento diretto al soggetto erogatore del servizio prestato, a fronte di domanda di pagamento presentata dalla Regione Abruzzo completa della documentazione attestante le prestazioni eseguite.

7. Dagli importi indicati nelle fatture dovranno essere detratte le eventuali penalità applicate alla ditta aggiudicataria nel periodo cui le fatture stesse si riferiscono.

8. L'affidamento del Servizio ed il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto o di saldo, saranno subordinati all'acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva e retributiva.

9. L'Aggiudicatario si impegna a adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136, rubricato "Tracciabilità dei flussi finanziari", e a tutte le successive modificazioni e integrazioni. L'Aggiudicatario dovrà in particolare:

a) utilizzare un conto corrente bancario dedicato, del quale dovranno essere trasmessi alla Regione, entro sette giorni dalla sua accensione, gli estremi identificativi, con contestuale trasmissione alla Regione stessa delle generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto medesimo, in base a quanto espressamente prescritto dall'art. 3 della L. 13.08.2010 n.136 e s.m.i.;

b) adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall'art.3 della citata L.136/2010 e s.m.i.;

c) a comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto corrente dedicato;

10. L'Amministrazione, in ottemperanza al comma 8 dall'art. 3 della stessa Legge, si impegna a porre in essere tutti gli atti necessari all'adempimento degli obblighi ivi previsti, e, in caso di mancato adempimento da parte dell'Aggiudicatario, potrà procedere all'annullamento dell'affidamento, informandone contestualmente la Prefettura di L'Aquila.

Art. 13 Modalità di verifica e valutazione dei servizi resi

1. L'Amministrazione, attraverso il RUP, verifica la corretta e conforme esecuzione dell'appalto, anche intermini di qualità dei servizi resi, monitorando il rispetto della tempistica nella realizzazione delle attività, così come individuata nel Capitolato, nell'offerta tecnica e negli altri documenti dell'appalto.

2. L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato. L'Amministrazione farà pervenire all'Aggiudicatario per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'Aggiudicatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

3. L'Aggiudicatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul Servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto alla Regione.

4. Su richiesta dell'Amministrazione l'Aggiudicatario sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati.

5. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione dell'affidamento per inadempimento.

Art. 14 Penali

1. L'Amministrazione accerta, tramite il RUP, la conformità delle prestazioni rese dall'Aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali.

2. Il RUP provvede all'immediata contestazione all'Aggiudicatario di inadempienze o carenze rispetto alle attività di cui all'art. 3 del presente Capitolato e contrattualmente previste, tramite posta elettronica certificata. L'Aggiudicatario potrà presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 7 giorni dalla formale contestazione.

3. Le penalità applicabili, salvo diversa quantificazione in sede di contratto, sono quelle di seguito riportate:

- ingiustificato ritardo nell'esecuzione dei servizi stabiliti all'art. 3 del presente Capitolato e negli atti di affidamento o concordati con la Regione Abruzzo o con l'Autorità di Gestione;
- ingiustificato ritardo nell'esecuzione dei servizi richiesti in caso di esigenze impreviste e non programmate;
- sostituzione non autorizzata dei componenti il Gruppo di lavoro su iniziativa dell'Aggiudicatario;
- sostituzione tardiva dei componenti il Gruppo di lavoro su richiesta dell'Amministrazione;

4. Le penali sono quantificate nella misura dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, e applicate motivatamente dal RUP.

5. La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta dell'Amministrazione, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla cauzione salva, nei casi prestabiliti, la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

6. L'ammontare della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale; in caso di superamento del 10%, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto. L'importo delle penali verrà, a discrezione dell'Amministrazione, prelevato dalla garanzia definitiva.

7. Non sarà motivo d'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione per cause non imputabili al soggetto Aggiudicatario.

8. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

9. L'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

10. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'Aggiudicatario. Nel caso di esecuzione irregolare del servizio, di mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente Capitolato o di prestazione del servizio insufficiente, l'Amministrazione procederà a fissare all'Aggiudicatario un termine congruo per la regolarizzazione delle inadempienze, decorso inutilmente il quale avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Art. 15 Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione contraente ai sensi dell'art. 1456 codice civile, previa conforme dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con posta certificata, e salvo il diritto al risarcimento del danno, nelle seguenti ipotesi:

- a) mancato adempimento da parte dell'Aggiudicatario agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- b) mancata consegna della prima bozza del Rapporto finale nel termine previsto non giustificata da cause impreviste non imputabili all'Aggiudicatario;
- c) mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel presente capitolato;
- d) mancato avviso di sostituzione dei componenti del Gruppo di lavoro;
- e) mancata sostituzione dei componenti del Gruppo di lavoro decorsi 15 giorni dalla cessazione dei componenti o dalla richiesta dell'Amministrazione;
- f) reiterata presentazione di elaborati non conformi a quanto stabilito dal contratto;
- g) frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- h) violazione dell'obbligo di riservatezza;
- i) cessione in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, del contratto di appalto non autorizzata dall'Amministrazione;
- j) sospensione nell'erogazione dei servizi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione;
- k) mancato reintegro della cauzione definitiva dopo l'escussione parziale;
- l) altre ipotesi previste dalla normativa comunitaria e nazionale o dal presente Capitolato;
- m) sopravvenuta situazione di incompatibilità prevista per legge;
- n) applicazione di penali di cui all'art. 14 del presente capitolato per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

2. Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione scritta dell'Amministrazione di volersi avvalere della clausola risolutiva.

3. La risoluzione darà diritto all'Amministrazione di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno all'Aggiudicatario, con addebito ad esso dei maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto sottoscritto dall'Aggiudicatario.

Art. 16 Oneri ed obblighi dell'Aggiudicatario

1. Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per l'esecuzione del servizio dal giorno della notifica dell'aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio dell'Amministrazione non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente all'Amministrazione ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'Aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'Aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione;
- l'obbligo di attenersi alle disposizioni in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (CE)821/2014, per quanto applicabili;

- l'obbligo di attenersi strettamente al Regolamento (CE) n. 1303/2013.
- 2. L'Aggiudicatario, inoltre, si obbliga a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del servizio prestato da parte dei funzionari regionali o dei funzionari delle autorità statali e europee.
- 3. L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del personale della Giunta Regionale d'Abruzzo, il Patto di Integrità e la dichiarazione di rispetto della clausola di pantouflage, impegnandosi a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
- 4. In caso di verificata violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento sopra richiamati, l'Amministrazione, contesta il fatto per iscritto all'Aggiudicatario, assegnando un termine non superiore a 5 (cinque) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate risultassero non accoglibili, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
- 5. L'Aggiudicatario, inoltre, si obbliga a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del servizio prestato da parte dei funzionari regionali o dei funzionari delle autorità statali europee.
- 6. L'Aggiudicatario, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente Capitolato e/o derivanti da contratto, solleva l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta Amministrazione e/o dell'Aggiudicatario medesimo e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente appalto.
- 7. L'Aggiudicatario si impegna espressamente a tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
- 8. In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Aggiudicatario si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'Aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.
- 9. L'Aggiudicatario si impegna ad effettuare, a sua cura e spese, tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del presente Capitolato ovvero alle clausole contrattuali.
- 10. L'Aggiudicatario, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi, nonché l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare l'Amministrazione di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

11. In caso di inadempimento a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'Art. 1456 del codice civile.

Art. 17 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela dei lavoratori

1. L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'Aggiudicatario, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del servizio.

2. L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

3. Al personale facente parte del Gruppo di lavoro deve essere assicurato un trattamento economico non inferiore a quello previsto da contratti collettivi nazionali di lavoro relativi a servizi analoghi.

4. L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i sopra indicati Contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

5. Gli obblighi relativi ai Contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

6. In caso di inadempimento a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'Art. 1456 del codice civile.

